

Paolo Pizzolongo

La flora e la vegetazione di Marina di Ascea (Salerno)

I. - La flora

Lo studio della flora e della vegetazione di Marina di Ascea va inquadrato nel piano di sperimentazione antidacica che il Laboratorio di Entomologia Agraria di Portici, diretto dal Chiar.mo Prof. GIUSEPPE RUSSO, conduce annualmente ed organicamente in questa importante zona olivicola cilentana, gravemente infestata dalla mosca delle olive (*Dacus oleae*).

La mia collaborazione a questo piano di ricerche è stata chiesta allo scopo di stabilire i rapporti esistenti tra lo sviluppo annuale della flora ed il comportamento dell'entomofauna. Pertanto le mie osservazioni si riferiscono particolarmente alla zona che ha direttamente interessato la sperimentazione antidacica.

Il territorio di Ascea, situato verso il limite meridionale della provincia di Salerno, tra Casal Velino e Pisciotta, è costituito da una estensione di colline prevalentemente coltivate a olivo e degradanti dolcemente verso il mare. Gli ulivi, che nella varietà selvatica a volte si spingono fino a pochi metri dalla battigia, sono separati dal mare da una larga fascia di sabbia, ricca di vegetazione psammofila.

La spiaggia si stende per circa 6 Km dalle foci del fiume Alento fino alla Torre del Telegrafo, da dove la linea di costa si continua con una sinuosa scogliera grigia, venata di bianco, nuda o popolata da poche entità colonizzatrici nelle fessurazioni più ospitali.

Sulle colline più prossime al mare, là dove oggi vegetano ulivi giganteschi, sorgeva un tempo l'antica Elea di cui affiorano quà e là i ruderi, testimoni delle vicende di questa antica

colonia greca della Magna Grecia, distrutta fra il secolo VIII e il sec. IX.

Da una di queste colline domina austero sugli ulivi e sulla vegetazione ruderale circostante, il castello di Velia costruito,

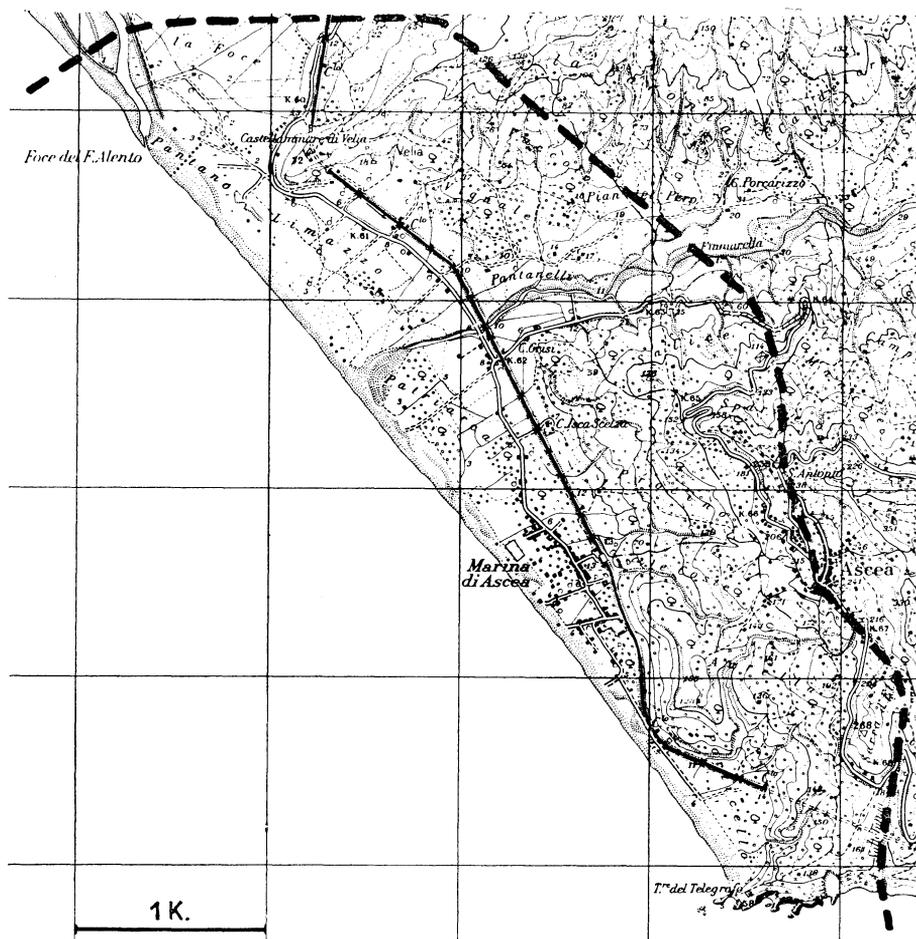


FIG. 1 - Carta topografica della zona di Ascea.

dopo il secolo IX, sulle rovine di Elea insieme ad un piccolo villaggio che prese il nome di Castellammare della Bruca o di Velia. Oggi un largo tratto di spiaggia lo separa dalle onde del mare ed il fiume Alento vi sfocia non molto distante, segnando

per un buon tratto un confine naturale e suggestivo tra il territorio di Ascea e quello della vicina Casal Velino.

La zona che ho preso in esame è delimitata nella fig. 1 dalla linea tratteggiata. Essa pertanto comprende la fascia litoranea estendentesi, per circa 7 Km, dalle foci dell'Alento alle foci del Vallelunga; le colline del retroterra fino all'abitato di Ascea centro e tutta la zona archeologica di Velia attualmente interessata da lavori di scavo da parte delle autorità competenti.

Il territorio considerato è pressocchè equidistante (15-20 Km circa in linea d'aria) dal M. della Stella (1131) dal M. Sacro (m. 1705) e dal M. Bulgheria (m. 1225) situati rispettivamente a NO, ad E ed a SE. Esso raggiunge l'altitudine massima in prossimità del centro di Ascea (m. 210 sul livello del mare) ed appartiene all'orizzonte mediterraneo, al suborizzonte litoraneo con vegetazione alofitica bene sviluppata. La presenza sporadica dell'oleastro e del carrubbo nonchè i residui di macchia bassa e gli estesi cisteti potrebbero rivelarne l'appartenenza all'Oleo-Ceratonion in uno stadio di notevole degradazione.

L'idrografia è alquanto ricca se si pensa che, nella limitata estensione considerata, scorrono tre corsi d'acqua che, procedendo da Nord a Sud, sono: l'Alento, il Fiumarella e il Vallelunga. Di essi il più importante è il primo, il fiume Alento, che ha origine alle falde del M. Chianiello (m. 1318); gli altri due hanno un regime torrenziale e spesso, durante i periodi estivi più siccitosi, rimangono completamente asciutti.

Il substrato geologico è costituito da rocce eoceniche di aspetto molto vario nella loro estensione. In alcune zone prevalgono gli scisti argillosi facenti passaggio ad argille scagliose nere. Le fasce di scisti argillosi si presentano comunemente ben stratificate, a stratificazione sottilissima, cioè costituita da esilissime vene calcitiche intercalate con sostanza argillosa. Questi strati mostrano una tettonica tormentata con raddrizzamenti di pieghe e inglobamenti qua e là di grandi plaghe calcitiche alquanto spatiche o di frammenti di quarzite della grandezza di un pugno.

L'osservazione microscopica ha constatato la presenza di

cloriti. I noduli calcitici sono sovente disseminati di cubetti di pirite. I noduli quarzitici fanno ben vedere numerose laminette di mica muscovite.

La sabbia è costituita essenzialmente di numerosi granuli di quarzo, di pochi granuli di quarzite, frammenti di feldspato, poche laminette di muscovite e qualche raro cristallo di augite diopsidica ad habitus prismatico. Presente vi è pure la calcite ma in proporzioni limitatissime.

I terreni derivano dal disfacimento di questo tipo di roccia.

I dati climatici relativi alla zona in esame, raccolti a cura del Laboratorio di Entomologia Agraria di Portici, sono riportati nelle tabelle I e II.

Essi si riferiscono al quinquennio 1954-1958 e sono stati in parte ricavati dai grafici pubblicati nei lavori di RUSSO e SANTORO (1955, 1957, 1957) sulla sperimentazione antidacica. I valori delle tabelle riguardano la temperatura e le precipitazioni registrate in Marina di Ascea presso l'Osservatorio Entomologico situato sulla spiaggia a 2-3 metri sul livello del mare.

Per quanto riguarda la temperatura, il valore assoluto più basso è stato registrato nel dicembre 1957 in cui il termometro è sceso al di sotto dello 0° (— 1); quello più alto, 36,5° è stato raggiunto invece nell'agosto 1957.

Come si vede nella tabella I, la media delle temperature minime si è mantenuta sempre al di sopra di 0° e, nel quinquennio 1954-1958, ha raggiunto il valore minimo nel mese di dicembre con 3,7°; considerata poi per tutto il periodo invernale essa è stata lievemente più alta, raggiungendo 4,4° C. La media delle temperature massime ha raggiunto invece il valore più alto nel mese di agosto con 32° C e questo valore è stato assai vicino a quello delle medie massime estive. Le escursioni termiche sono in genere più forti nei mesi primaverili.

Per quanto riguarda i dati pluviometrici si può dire che le precipitazioni atmosferiche hanno solo eccezionalmente carattere nevoso; il loro massimo si registra nei mesi autunnali ed invernali. I mesi estivi sono invece caratterizzati da scarsità di precipitazioni e da un numero abbastanza alto di giornate cariche di umidità relativa. Nel quinquennio considerato, le precipi-

TABELLA I

Medie termiche di Marina di Ascea nel quinquennio 1954-58

	M	m	$\frac{M+m}{2}$	M — m
	media massima	media minima	media	escurs. media
Gennaio	18,3	5,2	11,7	13,1
Febbraio	20,1	4,5	12,3	15,6
Marzo	21,7	4,5	13,1	17,2
Aprile	23,6	6,8	15,2	16,8
Maggio	27,6	9,7	18,6	17,9
Giugno	30,9	14,8	22,8	16,1
Luglio	31	16,3	23,6	14,7
Agosto	32	17	24,5	15
Settembre	29,4	15,1	22,2	14,3
Ottobre	27,3	11,1	19,2	16,2
Novembre	22,6	7,7	15,1	14,9
Dicembre	20,6	3,7	12,1	16,9
Inverno	19,6	4,4	12	15,2
Primavera	24,3	7	15,6	17,3
Estate	31,3	16	23,6	15,2
Autunno	26,4	11,3	18,8	15,1
Anno	25,4	9,6	17,5	15,7

TABELLA II - Precipitazioni in mm. a Marina di Ascea nel quinquennio 1954-58

	Anno 1954		Anno 1955		Anno 1956		Anno 1957		Anno 1958		Medie del quinquennio 1954-58	
	Q	F	Q	F	Q	F	Q	F	Q	F	Q	F
Gennaio	202,12	10	63,30	8	73,30	8	129,30	7	142,50	11	121,70	8,8
Febbraio	159,20	10	88,15	8	182,50	10	30,90	3	70,10	6	106,17	7,4
Marzo	75,80	5	71,00	4	54,15	6	39,80	3	174,90	12	83,13	6
Aprile	33,50	3	12,50	2	59,30	6	42,40	5	94,45	10	48,43	5,2
Maggio	113,65	7	3,90	1	49,75	5	57,80	7	34,55	4	51,93	4,8
Giugno	18,00	1	28,70	3	3,30	1	4,20	1	31,95	4	17,23	2
Luglio	7,00	1	15,70	1	22,25	1	0,30	1	6,55	2	10,36	1,2
Agosto	16,50	1	11,00	4	5,00	1	39,45	8	—	—	14,39	2,8
Settembre	21,35	4	151,90	14	29,65	2	62,05	4	17,45	1	56,48	5
Ottobre	42,80	7	59,00	10	117,75	6	84,44	7	66,30	9	74,05	7,8
Novembre	71,10	7	84,50	8	179,70	10	121,60	10	207,70	14	132,92	9,8
Dicembre	61,00	6	50,55	4	68,55	5	76,65	5	130,50	8	77,45	5,6
Anno	822,02	62	640,20	67	845,20	61	688,89	61	974,95	81	794,24	66,4

Q = quantità.

F = frequenza.

tazioni annuali hanno oscillato da 640,20 mm. a 974,5 mm. con un numero di giornate piovose variante da 61 a 81.

Non ho trovato dei dati precisi riguardanti i venti di questa zona e pertanto poco posso dire sulla loro influenza sulla flora. Tuttavia ho constatato che gli alberi di olivo che vegetano lungo la linea litoranea, risentono notevolmente dell'azione dei venti provenienti da Ovest, inclinandosi dalla parte opposta alla loro direzione. Poiché questi venti provengono dal mare sono carichi di umidità della quale beneficia la vegetazione litoranea soprattutto nei mesi di maggiore siccità.

Dalla valutazione di tutti i dati raccolti, si può affermare che in complesso il clima della zona è temperato caldo e che la scarsa piovosità estiva, a cui fa riscontro una temperatura abbastanza alta, favorisce lo sviluppo di una flora terofitica.

Lo stato delle conoscenze sulla flora del Cilento fino al 1914 è riassunto nel lavoro di LACAITA (1921) nel quale sono accennati anche gli itinerari seguiti dai vari botanici nel corso delle loro erborizzazioni. In tale lavoro sono riferite delle notizie assai incerte circa l'esplorazione botanica nel territorio di Ascea. Infatti LACAITA fa cenno ad una erborizzazione di TENORE tra Vallo ed Ascea e dice testualmente: « Non saprei quando, se mai, Tenore abbia visitato il M. Cervialto, da lui detto Cerealto mentre Giustiniani parla del "bosco di Cerivaldo", né in quale occasione si sia trovato sulla strada tra Vallo ed Ascea, dove si raccolse l'esemplare unico della sua *Campanula tenuiflora*. »

Parlando poi delle raccolte fatte da GIORDANO dice che probabilmente sono da attribuirsi a questo botanico le scarse indicazioni di parecchie località del Cilento tra cui Velia.

Appare chiaro quindi come la zona oggetto del presente studio facesse parte, fino al 1921, delle tante lacune sulle frammentarie ed incomplete conoscenze floristiche del Cilento.

Nel 1937 ROMEO iniziò a Pisciotta il censimento delle specie spontanee viventi nella zona olivicola cilentana infestata dal *Dacus*. Ma il lavoro rimase incompleto per la morte prematura dell'Autore.

Un anno dopo, nel 1938, ARATA pubblicò un suo studio sulla flora del Salernitano riguardante il tratto di costa da Capo

Palinuro alla punta di Ascea e qualche paese dell'interno. Quindi quest'Autore non si spinse fino alle foci dell'Alento e, nel suo lavoro, non fa nessun riferimento ad erborizzazioni effettuate a Marina di Ascea.

Recentemente la Flora salernitana è stata studiata da MOGGI (1955) il quale però si è occupato esclusivamente della zona appenninica (Monte Alburno).

Pertanto, dalle indagini bibliografiche che ho potuto condurre, non risulta che altri Autori si siano soffermati a considerare dettagliatamente la flora della zona da me presa in esame.

Le entità rinvenute nel corso delle erborizzazioni da me effettuate nei diversi mesi degli anni 1954-60, sono elencate qui di seguito secondo l'ordine filogenetico adottato da FIORI (1923-1929), tranne che per le *Pteridophyta* per le quali mi sono attenuto al recente lavoro di ENGLER (1954).

Per la determinazione delle piante mi sono basato essenzialmente sulla Nuova Flora Analitica d'Italia di A. FIORI (1923-1929); ma in molti casi ho consultato anche i volumi dell'HEGI (1908-1931, 1935-1958) sulla flora dell'Europa centrale, di HAYEK (1924-1933) sulla flora balcanica, quelli di ASCHERSON e GRAEBNER (1896-1939), nonché le flore analitiche del Marocco di SAUVAGE e VINDT (1952 e 1954), della Tunisia di A. CUÉNOD (1954), dell'Algeria di BATTANDIER e TRABUT (1902) ed altre monografie di cui ho potuto disporre e che ho citato nel testo o nella bibliografia.

Quando mi è stato possibile ho confrontato attentamente gli esemplari da me classificati con quelli esistenti negli erbari degli Orti Botanici di Portici e di Napoli.

Per la nomenclatura, oltre che degli Autori menzionati, mi sono servito dei più recenti nomenclatori di flore italiane (CIFERRI e GIACOMINI, 1950, 1954) e straniere (R. MANSFELD, 1940; E. MAYER, 1952) e di altri lavori floristici e sistematici (R. PILGER, 1956; RECHINGER, 1960, ecc.).

Nell'elenco floristico, dove la nomenclatura adottata si discosta notevolmente da quella del FIORI, ho ritenuto opportuno riportare, in parentesi, i sinonimi del FIORI.

Per alcune piante non mi è stato possibile la determinazione della varietà. Queste entità sono seguite dalle abbreviazioni s.l. (sensu lato). Dove il binomio specifico non è seguito da altre indicazioni si intende che la specie è quella tipica.

Tutte le entità elencate sono precedute da una sigla indicante la loro forma e sottoforma biologica secondo le seguenti distinzioni prese da PICHI SERMOLLI (1948) e basate su diretto esame del materiale raccolto:

P m	=	Meso- e Micro-Phanerophyta
P n	=	Nano-Phanerophyta
P l	=	Phanerophyta lianosa
Ep par	=	Epiphyta parasitica
Ch suff	=	Chamaephyta suffrutescens
Ch rept	=	Chamaephyta reptantia
Ch succ	=	Chamaephyta succulenta
Ch pulv	=	Chamaephyta pulvinata
H caesp	=	Hemicryptophyta caespitosa
H scap	=	Hemicryptophyta scaposa
H ros	=	Hemicryptophyta rosulata
H scd	=	Hemicryptophyta scandentia
H rept	=	Hemicryptophyta reptantia
H bien	=	Hemicryptophyta biennia
G b	=	Geophyta bulbosa
G rh	=	Geophyta rhizomatosa
G rdg	=	Geophyta redicigemmata
G rtb	=	Geophyta radicitubera
G par	=	Geophyta parasitica
T er	=	Therophyta erecta
T scd	=	Therophyta scandentia
T rept	=	Therophyta reptantia
T ros	=	Therophyta rosulata
T succ	=	Therophyta succulenta
T par	=	Therophyta parasitica

ELENCO FLORISTICO

SELAGINELLACEAE

- Ch rept *Selaginella denticulata* (L.) Link (= *S. denticulata* Spring) — Nelle macchie in località Porticello.

EQUISETACEAE

- G rh *Equisetum arvense* L. — Lungo le rive dell'Alento e del Fiumarella tra i rovi e negli ontaneti. Nei luoghi umidi lungo la costa.
- G rh *Equisetum maximum* Lam. — Foci dell'Alento.
- G rh *Equisetum palustre* L. — Con la specie precedente.
- G rh *Equisetum ramosissimum* Desf. var. *pannonicum* (Kit. in W.) Asch. — Nei terreni sabbiosi incolti poco distanti dal mare.

POLYPODIACEAE

- G rh *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn forma *pubescens* Zumagl. — Castellammare di Stabia e zona archeologica adiacente.
- G rh *Adiantum capillus veneris* L. — Macchie in località Porticello; Ruderer di Stabia nei punti più umidi.
- G rh *Asplenium tricomanes* L.
- G rh *Asplenium adiantum nigrum* L. ssp. *Onopteris* (L.) Heubl. — Macchie in località Porticello; tra i ruderi di Stabia.
- G rh *Ceterach officinarum* DC. in Lam. et DC. — Fessure delle rupi marittime nella collina della Torre del Telegrafo.
- G rh *Polypodium vulgare* L.

PINACEAE

- P m *Cedrus libani* Loudon (= *C. libanotica* Lk.) — Tra i ruderi di Stabia e altrove coltivato a scopo ornamentale.
- P m *Pinus pinea* L. — Zona archeologica di Stabia; in alcune ville presso il mare, ornamentale.

CUPRESSACEAE

- P m *Cupressus sempervirens* L. — Ruderì di Velia.
P m *Juniperus phoenicea* L. — Rupi marittime in località Porticello e più a sud verso Pisciotta; entra a far parte dell'associazione a *Crithmum maritimum* e *Statice minuta*.

GRAMINACEAE

- T er *Zea mays* L. - Coltivata.
G rh *Lygeum spartum* L. — Ne ho trovato un solo esemplare a Velia in pessime condizioni, per cui la sua determinazione non è sicura.
H caesp *Hyparrhenia hirta* (L.) Stapf (= *Andropogon hirtus* L.).
H caesp *Bothriochloa ischaemum* (L.) Keng (= *Andropogon Ischaemon* L.).
G rh *Sorghum halepense* (L.) Pers. — In alcuni fossati poco distanti dalle colture in località Limazzo.
T er *Setaria lutescens* (Weig) Hubbard (= *S. glauca* P. B.) — Sentieri e fossati.
 Per la nomenclatura di questa specie mi attengo a quella usata da CORTI (1955) il quale si riferisce ad un lavoro di R. MANSFELD in « Repertorium specierum novarum regni vegetabilis » Vol. 45, 230, 1938 che non mi è stato possibile consultare.
G rh *Panicum repens* L. — Nelle cunette presso l'abitato di Marina di Ascea e ai lati della ferrovia, nelle parti più umide.
T er *Echinochloa crus-galli* (L.) Pal. Beauv. (= *Panicum Crus-Galli* L. var. *typicum*) — Con la specie precedente.
T er *Echinochloa colona* (L.) Link (= *Panicum Crus-Galli* L. var. *colonium* L.) — Fossati in località Patriarca.
T er *Digitaria sanguinalis* (L.) Scop. (= *Panicum sanguinale* L. var. *typicum*) — Presso l'abitato di Marina di Ascea in un fossato.

- G rh *Paspalum distichum* L. ssp. *paspalodes* (Michx.) Thell. (= *P. distichum* L. var. *paspalodes* Thell.) — Cunette e fossati; particolarmente abbondante l'ho rinvenuto presso l'abitato di Marina di Ascea dove a volte forma delle colonie quasi pure.
- T er *Tragus racemosus* (L.) All. — Sentieri e campi arenosi in prossimità del mare.
- H caesp *Phalaris caerulescens* Desf. — Nei limiti delle macchie di Porticello su terreno erboso ed umido; lungo la strada nazionale.
- H caesp *Stipa bromoides* (L.) Brand. ex Koch (= *S. bromoides* Doerfl.) — Nella gariga presso Velia e nelle macchie in località Porticello ai limiti e nelle radure.
- H scap
(caesp) *Oryzopsis miliacea* Aschers. et Schweinf. (= *Milium multiflorum* L. var. *typicum*) — Siepi, macchie e sentieri.
- T er *Lagurus ovatus* L. ssp. *communis* var. *genuinus* Messeri. — Oliveti, vigneti, campi incolti vicino al mare e zona rudérale di Velia.
- T er *Polypogon maritimus* Willd. (= *P. monspeliensis* Desf. var. *maritimus* Willd.) — Località Patriarca, al limite degli oliveti verso il mare.
- T er *Gastridium lendigerum* (L.) Gaud. (= *G. ventricosum* Schinz et Thell. var. *typicum*) — Campi incolti presso il mare e zona rudérale di Velia.
- G rh *Sporobolus virginicus* (L.) Kunth (= *S. arenarius* Duv. - Jouve) — Lungo la fascia sabbiosa dalla località Limazzo fino alla località Porticello.
- In quest'ultima contrada la vegetazione psammofila, in molti punti, è stata completamente distrutta per i continui prelevamenti di sabbia e per l'accumulo di una notevole quantità di materiale roccioso derivante dalla perforazione della Collina Torre del Telegrafo, a seguito dei lavori di raddoppio dei binari ferroviari.
- T er *Agrostis pallida* DC. — Campi incolti.
- H caesp *Agrostis alba* L. — Campi incolti.
- G rh *Ammophila arenaria* Lk. var. *arundinacea* Host. — Dune costiere.

- G rh *Arundo donax* L. — Foci dell'Alento; località Pantano; lungo il torrente Fiumarella e coltivato altrove.
- G rh *Arundo plinii* Turra — Luoghi paludosi in località Limazzo.
- G rh *Phragmites communis* Trin. ssp. *legitimus* Asch. et Graeb. (= *Arundo phragmites* L. var. *legitima* Asch. et Graeb.) — Stagni prossimi al mare, spesso associata con *Thypha angustifolia* L.
- H caesp *Ampelodesma tenax* (Vahl) Link (= *A. mauritanica* Dur. et Schinz.) — Collina Torre del Telegrafo, macchie diradate, gariga di Velia, Collina Aurella.
- H caesp *Holcus lanatus* L.
- T er *Aira elegans* Willd. (= *A. capillaris* Host var. *typica*) — Gariga di Velia, campi incolti e prati.
- T er *Trisetum paniceum* (Lam.) Pers. — Prati, in qualche sentiero e tra i ruderi di Velia.
- T er *Trisetum parviflorum* (Desf.) Pers. — Con la specie precedente.
- T er *Avena orientalis* Schreb. (= *A. sativa* L. var. *orientalis* Schreb.) — Nei campi di grano.
- T er *Avena fatua* L. (= *A. sativa* L. var. *fatua* L.) — Luoghi erbosi e tra le messi.
- T er *Gaudinia fragilis* (L.) Pal. Beauv. — Gariga di Velia e campi incolti.
- G rh *Cynodon dactylon* (L.) Pers. — Comune lungo le vie, i sentieri, nei campi incolti e nelle cunette.
- T er *Koeleria pubescens* (Lam.) P. Beauv. — Lungo la spiaggia tra le dune e nei terreni sabbiosi incolti.
- T er *Koeleria phleoides* (Vill.) Pers. — Con la specie precedente e nella zona archeologica di Velia.
- T er *Cynosurus echinatus* L. — Castellammare di Velia, tra i ruderi e nei campi incolti.
- T er *Eragrostis megastachya* (Koel) Link — Sentieri, campi incolti, cunette presso l'abitato di Marina di Ascea e nella zona di Velia.

Conformemente ai suggerimenti di F. VIGNOLO-LUTATI (1952) e di MOGGI (1955) non ho adottato per questa specie il binomio *E. cilianensis* (All.) Vignolo-Lutati, seguito da alcunj AA.

- T er *Briza minor* L. — Zona archeologica di Velia, in località Porticello lungo alcuni sentieri e al margine delle macchie.
- T er *Briza maxima* L. — Oliveti, macchie, gariga di Velia, luoghi erbosi e sentieri.
- H caesp *Dactylis glomerata* L. — Terreni incolti, macchie, siepi, margini delle strade.
- H caesp *Dactylis glomerata* L. ssp. *Hispanica* (Roth) Rohl — Con la precedente ma meno frequente.
- T er *Poa annua* L. — Sentieri, campi incolti e zone ruderali.
- H caesp *Poa trivialis* L. — Margini di sentieri, prati e luoghi erbosi.
- H caesp *Festuca arundinacea* Schreb. (= *F. elatior* L. var. *arundinacea* Schreb.) — Lungo i binari ferroviari nei punti più erbosi.
- T er *Vulpia geniculata* Link — Macerie e ruderi nella zona di Velia.
- T er *Vulpia membranacea* Lk. — Lungo il litorale: sabbia, dune e campi incolti presso il mare.
- Secondo CORTI (1955) questo binomio di Link è stato rivalutato, per ragioni di priorità, dallo studio di HENRARD del 1937 che assodò l'identità di *Stipa membranacea* L. con *Vulpia uniglumis* Dum. Pertanto per la nomenclatura di questa specie mi rifaccio a quella adottata dal Corti.
- T er *Catapodium loliaceum* (Huds.) Link — Collina della Torre del Telegrafo sulle rupi marittime dove si associa a *Statice minuta*, *Inula crithmoides*, ecc.
- T er *Scleropoa rigida* (L.) Griseb. (= *Sclerochloa rigida* Lk. var. *typica*) — Ruderi, sabbia e campi presso il mare.
- T er *Cutandia maritima* (L.) Richter (= *Sclerochloa maritima* Sweet) — Sabbia, dune lungo il litorale.
- T er *Bromus villosus* Forsk. var. *maximus* (Desf.) Asch. et Graeb. — Sentieri, ruderi, campi incolti, oliveti.
- T er *Bromus sterilis* L. — Sentieri, ruderi, incolti.

- T er *Bromus mollis* L. (= *B. hordaceus* L. var. *mollis* L.) — Ruderì, cunette, sentieri e campi incolti.
- T er *Brachypodium distachyum* (Torn.) P. Beauv. — Zona archeologica di Velia.
- H caesp *Brachypodium silvaticum* (Huds.) P. Beauv. — Macchie in località Porticello, Collina Torre del Telegrafo e gariga di Velia.
- H caesp *Brachypodium ramosum* (L.) Roem. et Sch. (= *B. pinnatum* P. B. var. *ramosum* Roem. et Sch.) — Radure delle macchie, rupi in località Aurella.
- T er *Lepturus cylindricus* (Willd.) Trin. — Campi e sentieri in località Patriarca e Velia.
- H caesp *Lolium perenne* L. — Fossati, sentieri e campi incolti.
- G rh *Agropyron junceum* (Juslen) P. Beauv. ssp. *mediterraneum* Simonet — (PARDI, 1937) — Spiaggia sabbiosa, dune soprattutto in località Limazzo e Patriarca.
- T er *Aegilops ovata* L. — Campi incolti presso il mare, zona archeologica di Velia.
- T er *Aegilops triuncialis* L. — Con la specie precedente.
- T er *Hordeum maritimum* With. — Campi incolti presso il mare.
- T er *Hordeum murinum* L. — Margini delle strade, cunette, sentieri e nei campi incolti.

CYPERACEAE

- G rh *Cyperus rotundus* L. — Nei campi presso l'abitato di Marina di Ascea e nelle cunette con scolo di acque.
- G rh *Cyperus longus* L. ssp. *badius* (Desf.) Asch. et Graeb. — In località Patriarca e Limazzo, nelle depressioni tra le dune e negli stagni salmastri.
- G rh *Cyperus mucronatus* (L.) Mab. — Lungo tutto il litorale sulle sabbie incoerenti e nelle dune.
- G rh *Scirpus maritimus* L. — Negli stagni in località Pantano, Foce e Limazzo.
- G rh *Scirpus maritimus* L. var. *macrostachys* W. — Con la specie precedente, ma meno frequente.

- G rh *Scirpus holoschoenus* L. var. *australis* (L.) Koch — Nelle acque stagnanti in loc. Foce, Pantano e Limazzo; lungo i corsi d'acqua; nelle macchie in loc. Porticello vicino ad una sorgente.
- G rh *Scirpus tabernaemontani* Gmel. (= *S. lacuster* L. var. *tabernaemontani* Gmel.) — Pantani in località Patriarca e Limazzo.
- G rh *Heleocharis palustris* (L.) Roem. et Schult. — Presso le foci dell'Alento, negli stagni in località Pantano.
- G rh *Carex divisa* Huds. — Rive dell'Alento in punti ombrosi ed umidi, cunette con ristagno di acqua.
- H caesp *Carex vulpina* L. — In loc. Pantano e Limazzo, negli stagni.
- H caesp
(scap) *Carex distachya* Desf. — Macchie in loc. Porticello e zona di Velia.
- H caesp *Carex pendula* Huds. — Nelle acque stagnanti in loc. Foce, Pantano e Limazzo.
- G rh *Carex cuspidata* Host — (= *C. diversicolor* Crantz var. *cuspidata* Host) — Macchie in loc. Porticello.

TYPHACEAE

- G rh *Typha angustifolia* L. — Rive dell'Alento e del Fiumarella, acque stagnanti in loc. Pantano e Limazzo.
- G rh *Typha latifolia* L. — Con la specie precedente.
- G rh *Sparganium erectum* L. ssp. *polyedrum* (Asch. et Graeb.) Schinz et Thell. — Fossi nelle loc. Patriarca e Limazzo.

ARACEAE

- G rtb *Arum italicum* Mill. (= *A. maculatum* L. var. *italicum* Mill.) — Siepi, macchie, margini delle strade, campi incolti e cunette.
- G rtb *Dracunculus vulgaris* Schott. — Castellammare di Velia ai margini della strada nazionale.
- G rtb *Arisarum vulgare* Targ. Tozzetti — Castellammare di Velia; prati e campi presso l'abitato di Ascea; siepi e sentieri.

NAJADACEAE

- G rh *Posidonia oceanica* (L.) Del. — Lungo la costa trasportata dalle onde del mare.

JUNCACEAE

- G rh *Juncus inflexus* L. — Fossati e cunette con scolo di acque; in località Foce, Pantano e Limazzo.
- H caesp *Juncus acutus* Lam. ssp. *megalocarpus* Asch. et Graeb. — Nelle acque stagnanti presso il mare; lungo l'Alento ed il Fiumarella.
- G rh *Juncus articulatus* L. — Fossati, cunette con scolo (H caesp) di acque e nelle acque stagnanti.
- T er *Juncus bufonius* L. — Interdune con ristagno di acque.

LILIACEAE

- G b *Gagea arvensis* (Pers.) Dum. — Campi incolti, zona archeologica di Vel'ia.
- G b *Ornithogalum umbellatum* L. s.l. — Nei campi coltivati ed incolti.
- Nell'unico esemplare raccolto e determinato con la N.F.A.I. del FIORI, le foglie non sono più larghe di 5 mm e qualche bulbillo si trova sotto le tuniche esterne del bulbo. Probabilmente trattasi della ssp. *divergens* (Bor.) Asch. et Graeb.
- G b *Scilla autumnalis* L. — In loc. Porticello sugli Scogli; nelle radure delle macchie e nella gariga di Velia.
- G b *Muscari comosum* (L.) Mill. — Campi coltivati ed incolti, oliveti.
- G b *Allium porrum* L. (= *A. ampeloprasum* L. var. *porrum* L.) — In vicinanza dei campi coltivati presso il mare.
- G b *Allium cepa* L. — Coltivasi.
- G b *Allium chamaemoly* L. — Prati vicino al mare in loc. Patriarca e Porticello .

- G b *Allium roseum* L. var. *carneum* Targ. Tozz. — Lungo i sentieri in prossimità dell'abitato di Marina di Ascea.
- G rtb *Asphodelus microcarpus* Salzm. et Viv. (= *A. ramosus* L. var. *aestivus* Brot.) — Castellammare di Stabia.
- G rh(P l) *Asparagus acutifolius* L. — Gariga di Stabia; macchie in loc. Porticello; collina Torre del Telegrafo, nelle rupi marittime.
- P l *Smilax aspera* L. — Macchie in loc. Porticello; collina Torre del Telegrafo.

DIOSCOREACEAE

- G rtb *Tamus communis* L. — Siepi e macchie.

AMARYLLIDACEAE

- G b *Pancratium maritimum* L. — In loc. Porticello e quà e là sulla sabbia del litorale.
- G rh *Agave americana* L. — Spesso coltivata per ornamento ma in alcuni punti spontanea.

IRIDACEAE

- G b *Crocus longiflorus* Raf. — Al margine delle macchie in loc. Porticello.
- G b *Romulea columnae* Seb. et Maur. — Castellammare di Stabia e zona archeologica nei prati e lungo i sentieri.
- G rh *Iris pseudacorus* L. — Negli acquitrini presso la foce del fiume Alent
- G b *Gladiolus communis* L. — Nei campi di grano assai frequente. Alcuni esemplari, per i caratteri della lacinia inferiore mediana del perigonio, si accostano alla var. *byzantinus* Mill.

ORCHIDACEAE

- G rtb *Ophrys apifera* Huds. — Loc. Porticello al limite delle macchie.
- G rtb *Serapias vomeracea* (Burm.) Briq. — Radure delle macchie in loc. Porticello.
- G rtb *Orchis longicruris* Link — Nelle radure e ai margini delle macchie in loc. Porticello.
- G rtb *Anacamptis pyramidalis* (L.) L.C. Rich. (= *Orchis pyramidalis* L. var. *typica*) — Nelle radure e ai margini delle macchie in loc. Porticello.
- G rtb *Spiranthes spiralis* (L.) Chevall. — Loc. Porticello, nelle macchie.
- G rh *Epipactis latifolia* (Huds.) All. — Nelle macchie in loc. Porticello.

JUGLANDACEAE

- P m *Juglans regia* L. — Coltivata.

SALICACEAE

- P m *Salix alba* L. — Lungo i corsi d'acqua.
- P m *Salix purpurea* L. — Lungo i corsi d'acqua.
- P m *Populus neapolitana* Ten. (= *P. nigra* L. var. *neapolitana* Ten.) Lungo l'Alento e il Fiumarella; altrove nei luoghi più umidi.

BETULACEAE

- P m *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn. — Lungo le rive dello Alento.
- Alcuni esemplari si discostano dal tipo per i caratteri delle foglie che sono un poco più piccole e subrotonde; tuttavia dubito che possano ascrivarsi a qualche altra varietà riportata dal FIORI.

FAGACEAE

- P m *Quercus pubescens* Willd. (= *Q. robur* L. var. *lanuginosa* Lam) — In loc. Porticello; zona di Velia.
- P m *Quercus ilex* L. — Nell macchie in loc. Porticello e nella zona archeologica di Velia.

PLATANACEAE

- P m *Platanus orientalis* L. — Lungo il Fiumarella e nell'alveo.

Il FIORI non suddivide in varietà questa specie della cui classificazione si interessarono, tra gli altri, TENORE (1856) e BÉGUINOT (1925). TENORE vi distinse due varietà: il *Pl. orientalis* L. var. *antiquorum* che fu introdotto in epoca antica e recente in molte regioni dell'Europa, e il *Pl. orientalis* L. var. *australis* originario della Lucania (Fiumana degli Staffoli presso Sessa nel Cilento) e della Calabria (Nicastro, Mummoli). BÉGUINOT (1925) a proposito dell'indigenato del *Pl. orientalis* L. nell'Italia del sud e nella Sicilia afferma che « ... un Platano della serie « orientale » da riferirsi forse ad un'unica razza o specie elementare — il *Pl. australis* (Ten.) Bég. — costituisce un'essenza arborea di presunto indigenato in varie plaghe della Sicilia orientale ed in qualche punto del Salernitano e della Calabria. Dessa è localizzata nell'alveo dei torrenti o fiumare e si comporta come specie spondicolo-ripariale che assieme ai *Populus*, ai *Tamarix*, ai *Salix* ecc. orna il paesaggio botanico di zone bene spesso remote da centri abitati e sottratte all'influenza diretta dell'uomo. » Gli esemplari da me rinvenuti sembrano ascrivibili alla var. *australis* Ten. sia per la forma delle foglie che per il portamento dei rami. Tuttavia, in merito alla sistematica del platano del Cilento mi riprometto di condurre ulteriori e più approfondite ricerche.

ULMACEAE

- P m *Ulmus carpinifolia* Gled. — (= *U. campestris* L.) — Castellammare di Velia e quà e là nelle siepi e nei campi coltivati.

MORACEAE

P m *Ficus carica* L. — Coltivata.

URTICACEAE

T er *Urtica dioica* L. — Fossi, luoghi incolti e macerie.
H scap *Parietaria ramiflora* Moench (= *P. officinalis* L.
var. *judaica* L.) Zona archeologica di Velia, case
diroccate, macerie e muri.

LAURACEAE

P m *Laurus nobilis* L. — Coltivato per ornamento.

CYTINACEAE

Ep par *Cytinus hypocistis* L. ssp. *ochraceus* (Guss.) Wettst.
(= *C. hypocistis* L. var. *typicus*) — Nei cisteti di
Velia.

POLYGONACEAE

T er *Polygonum lapathifolium* L. ssp. *pallidum* (With.)
Fries (= *P. lapathifolium* L. var. *tomentosum* Schr.)
— Nelle interdune in loc. Patriarca e Limazzo.
Ch rept *Polygonum maritimum* L. — Qualche esemplare sul-
la sabbia del litorale.
H rept *Polygonum aviculare* L. — Campi incolti, sentieri.
H scap *Rumex hydrolapathum* Huds. — Fossi e luoghi umi-
di presso l'abitato di Marina di Ascea.
H scap *Rumex crispus* L. — Zona archeologica di Velia, nei
fossi e lungo i sentieri, nei punti umidi e negli in-
colti.
H scap *Rumex conglomeratus* Murr. (= *R. sanguineus* L.
var. *conglomeratus* Murr.) — Foci dell'Alento; rive
del Fiumarella; fossati.

- H scap *Rumex pulcher* L. ssp. *divaricatus* (L.) Murb. — Margini dei sentieri, ruderi di Velia e campi incolti.
- T er *Rumex bucephalophorus* L. — Campi incolti e sulla spiaggia.

CHENOPODIACEAE

- T er *Beta vulgaris* L. s. l. — Spontanea presso la focca dell'Alento e coltivata altrove.
- T er *Chenopodium murale* L. — Ruderi di Velia, macerie, incolti.
- T er *Chenopodium album* L. ssp. *viride* L. — Ruderi di Velia, sentieri e campi incolti.
- T er *Chenopodium ambrosioides* L. — Castellammare di Velia.
- T er *Salsola kali* L. ssp. *tragus* (L.) Fourn. — Sulla sabbia lungo il litorale, specialmente in loc. Limazzo e Patriarca.

AMARANTACEAE

- T er *Amarantus retroflexus* L. — Zona archeologica di Velia, macerie, campi incolti.
- T rept *Amarantus deflexus* L. — Con la specie precedente.

CACTACEAE

- P n *Opuntia ficus-indica* Mill. — Sulla spiaggia poco distante dall'abitato; probabilmente qualche esemplare sfugge alla coltivazione.

PORTULACACEAE

- T rept
(T er) *Portulaca oleracea* L. — Campi incolti, oliveti, sentieri.

PARONYCHIACEAE

- T rept *Polycarpon tetraphyllum* L. ssp. *verticillatum* Fenzl
— Castellammare di Stabia.

CARYOPHYLLACEAE

- T rept *Spergularia campestris* (All.) Asch. (= *S. rubra* J.
et C. Presl. var. *campestris* Fenzl) — Velia, tra i ru-
deri e nei campi incolti.
- T er *Arenaria serpyllifolia* L. ssp. *tenuior* (M. et K.) Arc.
— Castellammare di Stabia, tra i ruderi; muri e sen-
tieri presso l'abitato di Marina di Ascea.
- T er *Stellaria media* (L.) Vill. — Campi, sentieri.
- T er *Cerastium glomeratum* Thuill. — Prati presso il ma-
re, lungo i sentieri e nelle cunette.
- T er *Cerastium semidecandrum* L. — Con la specie pre-
cedente.
- H bien *Silene nicaeensis* All. — Sulla sabbia lungo tutto il
litorale.
- T er *Silene colorata* Poir. ssp. *canescens* Ten. (= *S. se-
ricea* All. var. *canescens* Ten.) — Con la specie pre-
cedente.
- T er *Silene gallica* L. — Campi incolti, gariga di Velia.
- H scap *Saponaria officinalis* L. — Siepi, rive del Fiumarella
e nei prati ombrosi presso le foci dell'Alento.

TAMARICACEAE

- P m *Tamarix africana* Poir. — Lungo l'Alento e il Fiu-
marella.

HYPERICACEAE

- H scap *Hypericum perforatum* L. ssp. *vulgare* (Schimp. et
Spenn.) A. Frohl. (= *H. perforatum* L. var. *typicum*)
— Campi coltivati presso il mare; margine delle
macchie in loc. Porticello.

- H scap *Hypericum perforatum* L. ssp. *veronense* (Sch.) A. Frohl. — In un campo in loc. Patriarca.

CISTACEAE

- T er *Tuberaria guttata* (L.) Fourn. (= *Helianthemum guttatum* Mill. var. *typicum*) — Gariga di Velia.
- P n *Cistus monspeliensis* L. — Zona archeologica di Velia e in loc. Porticello.
- P n *Cistus salviaefolius* L. — Qualche esemplare lungo il Fiumarella; è poco frequente.
- P n *Cistus villosus* L. (= *C. incanus* L. var. *typicus*) — Collina della Torre del Telegrafo e macchie in loc. Porticello.

VIOLACEAE

- H ros *Viola odorata* L. (= *V. hirta* L. var. *odorata* L.) — Nelle macchie in loc. Porticello.

BRASSICACEAE

- Ch suff *Matthiola incana* (L.) R. Br. — Qualche esemplare sulla spiaggia in loc. Patriarca.
- Ch suff *Matthiola sinuata* (L.) R. Br. — Sulla sabbia lungo il litorale, soprattutto in loc. Limazzo e Patriarca.
- T er *Sisymbrium officinale* (L.) Scop. — Incolti, sentieri, cunette.
- H rept *Nasturtium officinale* R. Br. — Fossati con decorso di acqua.
- T er *Eruca sativa* Lam. — Incolti; zona di Velia.
- T er *Brassica campestris* L. — Oliveti e campi coltivati presso l'abitato di Marina di Ascea.
- T er *Raphanus raphanistrum* L. — Sentieri, cunette, luoghi erbosi e campi coltivati.
- T er *Raphanus maritimus* Smit. (= *R. raphanistrum* L. var. *maritimus* Sm.) — Con la specie precedente, meno frequente.

- T er *Raphanus sativus* L. (= *R. raphanistrum* L. var. *sativus* L.) — Coltivato.
- T er *Rapistrum rugosum* (L.) All. — Sentieri, cunette, campi incolti e luoghi erbosi.
- T succ *Cakile maritima* Scop. — Sulla sabbia lungo tutto il litorale.
- Ch suff *Lobularia maritima* (L.) Desf. (= *Alyssum maritimum* Lam.) — Campi incolti presso il mare; zona archeologica di Velia.
- T er *Capsella bursa-pastoris* (L.) Medic. — Incolti, sentieri.

PAPAVERACEAE

- T er *Fumaria capreolata* L. — Margine delle strade, sentieri e campi erbosi.
- T er *Fumaria parviflora* Lam. (= *F. officinalis* L. var. *parviflora* Lam.) — Con la specie precedente.
- H scap *Glaucium flavum* Crantz — Sulla sabbia, specialmente in loc. Limazzo e Patriarca.
- T er *Papaver rhoeas* L. — Campi di grano e incolti.

RANUNCULACEAE

- P l *Clematis flammula* L. — Nelle macchie in loc. Porticello e qualche esemplare a Castellammare di Velia.
- P l *Clematis vitalba* L. — Castellammare di Velia e nelle macchie in loc. Porticello.
- H scap *Thalictrum exaltatum* Gaud. ssp. *mediterraneum* (Jord.) Fourn. (= *T. angustifolium* L. var. *mediterraneum* Jord.) — Lungo l'Alento.
- G rtb *Ficaria verna* Huds. ssp. *nudicaulis* Kern. (= *Ranunculus ficaria* L. var. *nudicaulis* Rouy et Fouc.) — Siepi, spiazzetti erbosi, sentieri umidi o cunette.
- H scap *Ranunculus repens* L. — Campi erbosi vicino al mare.
- H scap *Ranunculus bulbosus* L. — Prati, cunette, margini delle vie.

- H scap *Ranunculus neapolitanus* Ten. (= *R. bulbosus* L. var. *neapolitanus* Ten.) — Nelle foci dell'Alento; macchie in loc. Porticello.
- H scap
(G rtb) *Ranunculus macrophyllus* Desf. (= *R. bulbosus* L. var. *macrophyllus* Desf.) — Rive del fiumarella nei cespugli e tra i rovi.

Sebbene gli esemplari di questa specie abbiano caratteri morfologici esattamente corrispondenti a quelli indicati dal FIORI per *R. bulbosus* L. var. *macrophyllus* Desf., che, secondo questo A., sarebbe esclusivo della Sicilia, Sardegna, Corsica e Malta, tuttavia sulla loro identificazione vi è solo il dubbio che potrebbe trattarsi di individui di *R. neapolitanus* Ten. maggiormente sviluppati in relazione alle particolari condizioni ambientali. Al momento della raccolta avvenuta il 16-5-1959, le caratteristiche di alcuni esemplari erano le seguenti; altezza (dal colletto agli ultimi fiori) cm. 110; larghezza delle foglie inferiori cm. 10; diametro dei fiori cm. 2; sepali riflessi; pelosità sui fusti scarsa ed appressata, sulle foglie più abbondante; acheni lisci, lunghi circa 3,5 mm. compreso il rostro che è breve e leggermente ricurvo; radici a fibre ingrossate.

- T er *Ranunculus sardous* Crantz ssp. *trilobus* (Desf.) Rouy et Fouc. Macchie, siepi e campi incolti.
- T er *Ranunculus muricatus* L. — In un prato presso Ascea.
- T er *Ranunculus arvensis* L. — Campi coltivati a grano.
- T er *Nigella damascena* L. — Sentieri, siepi, margini delle strade.

CRASSULACEAE

- G rtb *Cotyledon umbilicus-veneris* L. var. *horizontalis* Guss. — Zona archeologica di Velia e presso l'abitato di Ascea.

ROSACEAE

- H rept *Potentilla reptans* L. — Prati vicino al mare, rive dell'Alento negli spiazzi erbosi.

- Ch suff *Rubus ulmifolius* Schott (= *R. fruticosus* L. var. *ulmifolius* Sch.) — Lungo i corsi d'acqua; siepi, macerie nella zona di Velia.
- H scap *Agrimonia eupatoria* L. — Spiazzi erbosi lungo l'Alento, siepi e sentieri.
- T er *Alchemilla arvensis* Scop. var. *microcarpa* Boiss. et R. — Nei campi erbosi presso il mare.
- H scap *Sanguisorba muricata* (Spach) Gremlì (= *Poterium sanguisorba* L. var. *polygamum* W. et K.) — Incolti, scarpate lungo i binari ferroviari in loc. Porticell.
- P n *Rosa sempervirens* L. — Presso le foci dell'Alento e nelle siepi lungo il Fiumarella.
- P n *Crataegus monogyna* Jacq. (= *C. oxyacantha* L. var. *monogyna* Jacq.) — Castellammare di Velia.
- P m *Pirus communis* L. ssp. *pyraster* (L.) Asch. et Graeb. — Zona archeologica di Velia.
- P m *Pirus amygdaliformis* Vill. (= *P. communis* L. var. *amygdaliformis* Vill.) — Zona archeologica di Velia.

CESALPINIACEAE

- P m *Ceratonia siliqua* L. var. *edulis* Albo — Castellammare di Velia, presso l'abitato di Marina di Ascea; coltivato e forse spontaneizzato in alcuni punti.

PAPILIONACEAE

- P n *Genista ephedroides* DC. — Collina della Torre del Telegrafo; è particolarmente abbondante nei punti più assolati mentre solo pochi esemplari si rinven-gono nel versante settentrionale.
- P n *Spartium junceum* L. — Gariga e Castellammare di Velia, in loc. Porticello e nella collina della Torre del Telegrafo.
- P n *Calycotome spinosa* (L.) Link var. *villosa* Lk. — Nelle medesime località dello *S. junceum* col quale è spesso associata.
- T er *Ononis diffusa* Ten. (= *O. serrata* Forsk. var. *diffusa* Ten.) — Zona archeologica di Velia.

- T er *Ononis alba* Poir. — Gariga di Velia.
- T er *Medicago lupulina* L. — Sentieri, campi incolti.
- H rept *Medicago marina* L. — Sulla sabbia lungo il litorale, ma poco frequente.
- H caesp *Medicago sativa* L. — Campi, sentieri, scarpate.
- T rept *Medicago orbicularis* (L.) Bart. — Margini delle vie, sentieri e campi incolti.
- T rept *Medicago tribuloides* Desr. in Lam. (= *M. truncatula* Gaertn. var. *tribuloides* Desr.) — Con la specie precedente.
- T rept *Medicago litoralis* Rodhe ssp. *longiseta* DC. (= *M. litoralis* R. var. *arenaria* Ten.) — Luoghi arenosi vicino al mare.
- T rept *Medicago litoralis* Rodhe ssp. *breviseta* DC. (= *M. litoralis* Rhod. var. *depressa* Urb.) — Con la precedente.
- T rept *Medicago hispida* Gaertn. var. *denticulata* (W.) Burnat — Sentieri, campi incolti e prati.
- T rept *Medicago hispida* Gaertn. var. *lappacea* Desr. — Con la varietà precedente.
- T er *Melilotus sulcatus* Desf. — Nella zona di Velia e negli incolti.
- T er (rept) *Trifolium subterraneum* L. var. *oxaloides* (Bunge) Rouy — In loc. Porticello tra rovi o cespugli.
- T er *Trifolium arvense* L. — Velia nei campi incolti.
- T er *Trifolium bocconeii* Savi — Gariga di Velia.
- T rept (er) *Trifolium scabrum* L. — Zona archeologica di Velia ed incolti.
- T er *Trifolium cherleri* L. — Prati vicini al mare soprattutto in loc. Porticello.
- T er *Trifolium stellatum* L. — Sentieri, margini delle vie, incolti.
- T er *Trifolium angustifolium* L. var. *intermedium* (Guss.) Gib. et Bel. — Con la specie precedente.
- H caesp *Trifolium pratense* L. — Prati sentieri ecc.
- T er (rept) *Trifolium resupinatum* L. — Spiazzi erbosi al limite delle macchie in loc. Porticello e altrove nei prati.
- T rept *Trifolium resupinatum* L. var. *clusii* Gr. et Godr. — Col tipo.

- H caesp *Trifolium repens* L. — Prati, sentieri, incolti.
T er *Trifolium campestre* Schreb. — Gariga di Velia e altrove negli incolti, oliveti, sentieri.
T rept *Anthyllis tetraphylla* L. — Nelle scarpate ai lati della ferrovia; Castellammare di Velia.
H scap *Dorycnium rectum* (L.) Ser. — Presso l'abitato di Marina di Ascea nei fossati.
Ch suff *Dorycnium hirsutum* (L.) Ser. var. *hirtum* Rickli — Collina della Torre del Telegrafo sulle rupi marittime.
H rept *Lotus creticus* L. — Rupì marittime, collina Torre del Telegrafo.
T er *Lotus ornithopodioides* L. — In loc. Porticello; foci dell'Alento e lungo il Fiumarella in alcuni tratti.
T rept *Lotus edulis* L. — In loc. Porticello lungo i binari ferroviari e nelle scarpate laterali.
Ch suff *Glycyrrhiza glabra* L. — Rive dell'Alento; Castellammare di Velia.
Ch suff *Psoralea bituminosa* L. var. *palaestina* Gouan — (H scap) Loc. Porticello nelle macchie; loc. Aurella nei campi incolti, sentieri, oliveti.
P n *Colutea arborescens* L. — Collina della Torre del Telegrafo.
T rept *Scorpiurus subvillosus* L. (= *S. muricata* L. var. *subvillosa* L.) — Nelle scarpate lateralmente ai binari ferroviari verso la galleria.
P n *Coronilla emerus* L. — Macchie in loc. Porticello.
T(H) rept *Hedysarum coronarium* L. — Campi coltivati ed incolti.
T er *Onobrychis caput-galli* (L.) Lam. — Gariga di Velia, incolti.
T scd *Lathyrus aphaca* L. — Siepi, campi coltivati, sentieri erbosi.
H rept *Lathyrus silvester* L. — Campi erbosi presso Velia.
T er *Vicia faba* L. — Coltivata.
T scd *Vicia sativa* L. — Incolti.
T scd *Vicia dasycarpa* Ten. (= *V. villosa* Roth var. *dasycarpa* Ten.) — Campi coltivati ed incolti.
T scd *Vicia tetrasperma* (L.) Schreb. — Prati presso il mare, spiazzi erbosi tra le macchie.

- T scd *Vicia tenuissima* (M. Bieb.) Schinz et Thell. (= *V. tetrasperma* Moench var. *tenuissima* Schinz et Thell.) — Con la specie precedente.

MYRTACEAE

- P m *Eucalyptus globulus* Labill. — Velia, rive del Fiumarella e altrove, ornamentale.
P n *Myrtus communis* L. var. *italica* L. — Macchie in loc. Porticello, Collina Torre del Telegrafo; Gariga di Velia.

LYTHRACEAE

- H scap *Lythrum salicaria* L. — Rive dell'Alento e del Fiumarella; margini di fossati e canali.
H scap *Lythrum grafferi* Ten. — Con la specie precedente.

OENOTHERACEAE

- H scap *Epilobium hirsutum* L. — Fo'i del Fiumarella.

ARALIACEAE

- P l *Hedera helix* L. — Ruderì di Velia.

APIACEAE

- H scap *Eryngium maritimum* L. — Sulla sabbia lungo tutto il litorale.
T er *Bupleurum longifolium* L. (= *B. rotundifolium* L. var. *longifolium* Desv.) — Nei campi coltivati.
H scap *Foeniculum vulgare* Mill. — Scarpate ai lati dei binari ferroviari; margini di sentieri e campi incolti.
H scap *Foeniculum vulgare* Mill. var. *dulce* (Mill.) Fiori Paol. — Coltivato.
T er *Tordylium apulum* L. — Incolti; sentieri; Castellammare di Velia.

- T er *Daucus carota* L. — Incolti.
T er *Daucus carota* L. var. *gingidium* L. — Incolti, scarpate, sentieri.
T er *Daucus carota* L. var. *breviaculeatus* Caruel — Rupi (H scap) marittime della collina della Torre del Telegrafo.
T er *Daucus guttatus* S.S. (= *D. muricatus* L. var. *bicolor* S.S.) — Terreni sabbiosi presso il mare.
T er *Torilis arvensis* (Huds). Link — Sentieri, incolti, ruderi.
T er *Scandix pecten-veneris* L. — Presso Marina di Ascea in un campo olivetato.
H scap *Crithmum maritimum* L. — Scogli e rupi marittime nella collina Torre del Telegrafo.
H scap *Oenanthe pimpinelloides* L. — Gariga di Velia e lungo l'Alento.
H scap *Echinophora spinosa* L. — Sulla sabbia lungo tutto il litorale.

RHAMNACEAE

- P n *Rhamnus alaternus* L. — Macchie in loc. Porticello.

AMPELIDACEAE

- P l *Vitis vinifera* L. — Coltivata.

ANACARDIACEAE

- P n *Pistacia lentiscus* L. — Macchie in loc. Porticello; rupi marittime nella collina Torre del Telegrafo; quà e là sulla spiaggia in folti cespugli; gariga di Velia.
P m *Schinus molle* L. — Ornamentale nelle ville e giardini.

GERANIACEAE

- T er *Geranium robertianum* L. — Siepi, sentieri ombrosi, prati.

- T er *Geranium rotundifolium* L. — Campi incolti, ruderi, margini delle vie.
- T er *Geranium columbinum* L. — Con la specie precedente.
- T er *Geranium dissectum* Jusl. — Prati, sentieri, siepi.
- T er *Erodium malacoides* (L.) Willd. — Castellammare di Velia tra i ruderi; terreni sabbiosi presso l'abitato di Marina di Ascea.
- T ros *Erodium moschatum* (L.) L'Hér. — Con la specie precedente.
- T ros *Erodium cicutarium* (L.) l'Hér. s. l. — Campi erbosi incolti.

OXALIDACEAE

- G rh *Oxalis cernua* Thunb. — Ruderi di Velia.

LINACEAE

- H scap
(T er) *Linum angustifolius* Huds. (= *L. usitatissimum* L. var. *angustifolius* Huds.) — Macchie in loc. Porticello; Gariga di Velia; sentieri e prati.
- T er *Linum gallicum* L. — Gariga di Velia; collina Torre del Telegrafo.
- T er *Linum strictum* L. var. *spicatum* Pers. — Castellammare di Velia.

ZYGOPHYLLACEAE

- T rept *Tribulus terrestris* L. — Terreni sabbiosi vicino al mare.

SIMARUBACEAE

- P m *Ailantus glandulosa* Desf. — Loc. Patriarca negli incolti.

MALVACEAE

- H scap *Althaea rosea* (L.) Cav. — Coltivata per ornamento.
H scap *Lavatera cretica* L. — Negli incolti presso l'abitato di Marina di Ascea.
T er *Lavatera punctata* All. — Velia, lungo i sentieri e negli incolti.
T er *Malva silvestris* L. — Campi incolti, sentieri, ruderi.
T er *Hibiscus trionum* L. — Presso le foci dell'Alento.

EUPHORBIACEAE

- T er *Euphorbia nutans* Lag.
T succ *Euphorbia peplis* L. — Sulla sabbia lungo il litorale.
H scap *Euphorbia pubescens* Vahl — Foci dell'Alento.
T er *Euphorbia helioscopia* L. — Incolti, sentieri, oliveti.
T er *Euphorbia peplus* L. — Con la specie precedente.
T er *Euphorbia exigua* L. var. *retusa* L. — Sulla sabbia lungo il litorale.
H scap (T er) *Euphorbia terracina* L. — Lungo il litorale sulla sabbia e nei campi incolti.
H scap *Euphorbia paralias* L. — Lungo il litorale sulla sabbia.
T er *Chrozophora tinctoria* (L.) Raf. — Oliveti in loc. Porticello.
T er *Mercurialis annua* L. — Campi incolti, ruderi, sentieri.
P n *Ricinus communis* L. — Siepi, margine della strada presso la stazione ferroviaria, zona di Velia negli incolti.

ERICACEAE

- P n *Erica arborea* L. — Gariga di Velia e macchie in loc. Porticello.

PRIMULACEAE

- G rtb *Cyclamen neapolitanum* Ten. — Macchie in loc. Porticello.
- T er *Anagallis arvensis* L. var. *caerulea* Gouan — Campi incolti, gariga di Velia, sentieri, oliveti.
- H scap *Samolus valerandi* L. — Negli ontaneti lungo l'A-lento.

PLUMBAGINACEAE

- H ros *Statice minuta* L. s. l. — Rupi marittime e scogliera in loc. Porticello.
Probabilmente trattasi della var. *remotispicula*.

OLEACEAE

- P n *Olea europaea* L. var. *oleaster* Hoffm. et Lk. — Quà e là sulla sabbia e nella collina Torre del Telegrafo.
- P n *Phillyrea latifolia* L. var. *media* (L.) C. K. Schneider (= *P. latifolia* L. var. *virgata* W.) — Macchie in loc. Porticello.
- P m *Syringa vulgaris* L. — Coltivato per ornamento.

APOCYNACEAE

- P n *Nerium oleander* L. — Coltivato per ornamento e naturalizzato in alcuni punti sulla sabbia.

GENTIANACEAE

- T er *Blackstonia perfoliata* (L.) Huds. (= *Chlora perfoliata* L. var. *typica*) — Collina Torre del Telegrafo; radure delle macchie in loc. Porticello; Castellammare di Velia.
- T er *Centaurium umbellatum* Gilib. (= *Erythraea centaurium* Pers. var. *typica*.) — Castellammare di Velia; loc. Aurella; macchine in loc. Porticello e collina Torre del Telegrafo.

- T er *Centaureum tenuiflorum* (Hoffmg. et Link) Fritsch
(= *Erythraea pulchella* Fr. var. *tenuiflora* Hoffm.
et Lk.) — Con la specie precedente.

BORRAGINACEAE

- T er *Cerithe major* L. — Margine di fossati, sentieri,
cunette, prati. E' frequente anche presso le foci del-
l'Alento.
- H bien *Echium italicum* L. — Terreni sabbiosi lungo il li-
torale; zona archeologica di Velia; scarpate lungo
i binari ferroviari.
- H bien *Echium vulgare* L. — Campi incolti, sentieri, oliveti.
- H bien *Echium plantagineum* L. — Oliveti in loc. Porticel-
lo; incolti.
- T er *Myosotis collina* Hoffm. (= *M. arvensis* Hill var.
collina Hoffm.) — Macchie, campi presso Castellam-
mare di Velia.
- H scap *Anchusa italica* Retz. (= *A. azurea* Mill. var. *typica*)
— Lungo i sentieri, scarpate, nei ruderi di Velia e
nei campi incolti.
- T er *Borrago officinalis* L. — Campi incolti; sentieri; oli-
veti.
- G rh *Symphytum bulbosum* K. Schimper (= *S. tubero-*
sum L. var. *bulbosum* Sch.) — Foci e rive dell'Alento
in punti acquitrinosi.
- H bien *Cynoglossum creticum* Mill. — Ruderi, campi in-
colti, oliveti.
- T er *Heliotropium europeum* L. — Terreni sabbiosi in-
colti; ruderi; sentieri.

CONVOLVULACEAE

- H scd *Convolvulus althaeoides* L. — In loc. Porticello al
limite delle macchie tra i cespugli.
- H scd *Convolvulus elegantissimum* Mill. (= *C. althaeoides*
L. var. *elegantissimum* Mill.) — Con la specie pre-
cedente.

- G rh *Convolvulus arvensis* L. — Incolti, sentieri, oliveti, ruderi.
- G rh *Convolvulus sepium* L. — Lungo il Fiumarella e l'Alento.
- G rh *Convolvulus soldanella* L. — Sulla sabbia lungo tutto il litorale.
- T par *Cuscuta pentagona* Engel. — Lungo il litorale su *Echinophora spinosa* L., *Xanthium spinosum* L. e su parecchie altre matrici (Cfr. PIZZOLONGO, 1959).

SOLANACEAE

- T er *Datura stramonium* L. — Presso l'abitato di Marina di Ascea; Campi incolti presso Velia.
- T er *Hyoscyamus albus* L. — Castellammare di Velia tra i ruderi.
- T er *Solanum nigrum* L. — Campi incolti, sentieri, oliveti.
- H scap *Solanum sodomium* L. var. *hermanni* Dun. — Qualche esemplare ai margini della strada nazionale e lungo i binari ferroviari.

SCROPHULARIACEAE

- H bien *Verbascum sinuatum* L. — Terreni sabbiosi del litorale specialmente in loc. Limazzo e Patriarca. Moltissimi individui presentavano fenomeni di vire-scenza.
- T rept *Kickxia elatine* (L.) Dum. (= *Linaria elatine* Mill. var. *typica*) — Incolti ed oliveti in loc. Porticello; zona di Velia e loc. Aurella.
- T rept *Kickxia spuria* (L.) Dum. (= *Linaria elatine* Mill. var. *spuria* Mill.) — Con la specie precedente.
- T er *Antirrhinum orontium* L. — Castellammare di Velia tra i ruderi.
- T er *Scrophularia peregrina* L. — Incolti, sentieri, oliveti.
- H scap *Scrophularia canina* L. s. l. — Lungo il Fiumarella e alle foci.

- H rept *Veronica beccabunga* L. — Negli ontaneti lungo l'Alento .
- H rept
(scap) *Veronica anagallis-aquatica* L. s. l. — Nelle interdune sul litorale in loc. Patriarca; lungo l'Alento.
- T er *Veronica polita* Fries (= *V. agrestis* L. var. *didyma* Ten.) — Prati, macchie, siepi, sentieri e campi incolti.
- T rept *Veronica cymbalaria* Bod. — Castellammare di Stabia tra i ruderi; muri e macerie nell'abitato.
- T er *Bellardia trixago* (L.) All. (= *Bartsia trixago* L.) — Campi incolti, limite delle macchie a Porticello e presso l'Alento.
- T er *Parentucellia viscosa* (L.) Car. (= *Bartsia viscosa* L.) — Con la specie precedente.
- T er *Odontites rubra* Gilib. ssp. *serotina* (Hoffm.) Vollmann (= *O. serotina* Dum. var. *typica*) — Ruderi di Velia.

OROBANCHACEAE

- Ep par *Orobanche crenata* Forsk. — Campi coltivati a leguminose.
- Ep par *Orobanche minor* Sm. (= *O. barbata* Poir. var. *typica*) — Con la specie precedente.

LAMIACEAE

- Ch suff *Teucrium flavum* L — Macchie in loc. Porticello.
- P n *Rosmarinus officinalis* L. — Macchie in loc. Porticello; zona archeologica di Velia e altrove coltivato per ornamento.
- Ch suff *Lavandula stoechas* L. — Castellammare di Stabia, nella gariga.
- T er *Sideritis romana* L. — Zona archeologica di Velia; campi incolti.
- H scap *Prunella vulgaris* (L. (= *Brunella vulgaris* L. var. *typica*) — Prati, radure delle macchie, siepi, cunette e sentieri.

- T er *Lamium purpureum* L. — Incolti, oliveti, margini di fossati.
- H scap *Stachis germanica* L. var. *salviaefolia* (Ten.) Hayek — Macchie in loc. Porticello e campi vicini.
- T er *Stachis hirta* L. — Con la specie precedente e negli incolti.
- H scap *Salvia verbenac* L. — Campi incolti ed oliveti; macchie in loc. Porticello.
- H scap *Salvia verbenaca* L. ssp. *clandestina* (L.) Briq. — Con la precedente.
- H scap *Melissa officinalis* L. — Lungo l'Alento.
(Ch suff)
- Ch suff *Micromeria graeca* (L.) Benth. (= *Satureja graeca* L. var. *typica*) — Castellammare di Stabia; gariga di Velia; collina Torre del Telegrafo.
- H scap *Calamintha nepeta* (L.) Scheele (= *Satureja calamintha* Scheele var. *nepeta* Scheele) — Campi incolti, sentieri, oliveti, ruderi.
- H scap *Lycopus europaeus* L. — Presso le foci dell'Alento.
- H scap *Mentha rotundifolia* (L.) Huds. — Margini di canali e fossati.
- H scap *Mentha pulegium* L. var. *villosa* Benth. (= *M. pulegium* L. var. *tomentella* Hoffm. et Lk.) — Prati presso il mare; lungo i corsi d'acqua.
- T er *Ocimum basilicum* L. — Coltivato.

VERBENACEAE

- P n *Vitex agnus-castus* L. — Terreni sabbiosi lungo il litorale; lungo l'Alento ed il Fiumarella.
- H scap *Verbena officinalis* L. — Oliveti ed incolti.

ACANTHACEAE

- G rh *Acanthus mollis* L. — Zona archeologica di Velia.
- Alcuni esemplari sono riferibili alla forma *pallida* distinta da CHIARUGI (1952) ed osservata finora a Firenze e a Portici.

PLANTAGINACEAE

- H ros *Plantago major* L. — Rive dell'Alento; fossati e canali.
- H ros *Plantago major* L. var. *sinuata* (Lam.) Dec. — In un prato lungo l'Alento.
- H ros *Plantago lagopus* L. — Terreni sabbiosi lungo il litorale.
- T er *Plantago lagopus* L. var. *eristachya* Ten. — Con la precedente.
- H ros *Plantago lanceolata* L. — Sentieri, incolti, margine di fossati e canali.
- T ros *Plantago bellardi* All. — Castellammare di Stabia; terreni sabbiosi.
- T ros(er) *Plantago bellardi* All. var. *pygmaea* (Lam.) Barneout — Gariga di Stabia.
- H ros *Plantago serraria* L. — Zona archeologica di Stabia; scogli in loc. Porticello lungo sentieri brecciosi.
- T er *Plantago psyllium* L. — Ruderi di Stabia; campi incolti.

RUBIACEAE

- P l *Rubia peregrina* L. var. *anglica* Huds. — Macchie in loc. Porticello e siepi.
- H rept *Galium constrictum* Chaub. (= *G. palustre* L. var. *constrictum* Claub.) — Lungo l'Alento ed il Fiumarella nei punti paludosi o umidi.
- T er *Galium aparine* L. — Macchie e cespugli in loc. Porticello .
- T er *Sherardia arvensis* L. — Prati, sentieri, campi incolti e ruderi.
- T er *Crucianella latifolia* L. — Terreni sabbiosi in loc. Patriarca.
- T er *Crucianella latifolia* L. var. *monspeliaca* (L.) DC. — Con la precedente.

CAPRIFOLIACEAE

- H scap *Sambucus ebulus* L. — Siepi presso l'abitato di Ascea, incolti.
P n *Sambucus nigra* L. — Zona di Velia e siepi.
P l *Lonicera implexa* Ait. — Castellammare di Velia e macchie in loc. Porticello.

VALERIANACEAE

- T er *Valerianella dentata* Poll. — Prati, incolti erbosi e sentieri.
T er *Valerianella eriocarpa* Desv. (= *V. dentata* Poll. var. *eriocarpa* Desv.) — Con la specie precedente.
T er *Fedia cornucopiae* Gaertn. — In loc. Porticello nelle scarpate lungo i binari ferroviari e nei campi vicini.

DIPSACACEAE

- H bien *Dipsacus silvester* Huds. (*D. fullonum* L. var. *silvester* Huds.) — Campi incolti, sentieri, zone ruderali.
H scap *Scabiosa atropurpurea* L. var. *maritima* (Torn.) Bég. — Comune negli incolti, sentieri, scarpate, tra i ruderi e nelle siepi.

CAMPANULACEAE

- T er *Legousia hybrida* (L.) Delarbre (= *Specularia hybrida* DC.) — Presso l'abitato di Marina di Ascea negli oliveti e al margine di un sentiero.

ASTERACEAE

- H scap *Eupatorium cannabinum* L. — Nei fossati in loc. Patriarca e lungo l'Alento.
T er *Senecio vulgaris* L. — Incolti, oliveti, sentieri, macerie.
H scap *Senecio jacobea* L. s. l. — Lungo l'Alento.
H ros *Bellis perennis* L. — Prati, campi incolti, margine delle vie.

- T er *Erigeron crispus* Pourr. — Terreni sabbiosi vicino al mare ,sentieri, ruderi.
- T er *Erigeron canadensis* L. — Con la specie precedente.
- T er *Chrysanthemum myconis* L. — Campi erbosi, margine di cunette e sentieri, oliveti.
- Un esemplare avente caratteri molto vicini a quelli indicati dal FIORI per *C. myconis* L. var. *hybridum* Guss. abbisogna di una più accurata determinazione; ma purtroppo finora non sono riuscito a trovarne degli altri.
- T er *Chrysanthemum segetum* L. — Castellammare di Velia, lungo la strada nazionale e negli incolti vicini.
- T er *Chrysanthemum coronarium* L. — Terreni sabbiosi vicino al mare, ed oliveti presso Marina di Ascea.
- P n (Ch suff) *Artemisia arborescens* L. — Castellammare di Velia.
- T er *Ormenis mixta* (L.)DC. (= *Anthemis mixta* L.) — Sulla sabbia lungo il litorale e negli oliveti vicino al mare.
- T er *Anthemis praecox* Lk. — Prati presso il mare, oliveti di Marina di Ascea, cunette lungo la strada nazionale.
- T er *Anthemis arvensis* L. var. *incrassata* (Lois.) Boiss. (= *A. arvensis* L. var. *nicaeensis* W.) — Con la specie precedente.
- H scap *Achillea millefolium* L. s. l. — Prati, cunette e margine di fossi.
- H scap *Achillea ligustica* All. — Castellammare di Velia, incolti e sentieri.
- Ch suff *Diotis candidissima* Desf. (= *D. maritima* Desf.) — Sulla sabbia lungo tutto il litorale.
- T er *Filago germanica* L. — Castellammare di Velia.
- T er *Filago gallica* L. — Castellammare di Velia nella gariga.
- Ch suff *Helichrysum italicum* (Roth) Don — In loc. Porticello sulla sabbia, ruderi di Velia.
- Ch suff *Inula crithmoides* L. s. l. — Rupi marittime nella collina della Torre del Telegrafo.

Molti individui di questa specie viventi sulle rupi marittime potrebbero attribuirsi alla var. *acutifolia* Pasq. indicata dal FIORI come endemica di Napoli, della Calabria e della Sicilia. Infatti essi, nel secco, sono perfettamente

uguali agli esemplari conservati nell'Orto Botanico di Napoli e recanti le seguenti indicazioni sui rispettivi cartellini:

Inula crithmoides — luglio 1810 — Napoli nelle rupi di Posillipo presso il mare;

Inula crithmoides var. *foliis acutis* lecta in octobri ad rupes Scyllae;

Inula acutifolia Pasq. — ad rupes maritimas Italiae australis;

Inula crithmoides var. *rupestris* raccolta da Pasquale nel 1860 fra Scilla e Torre Cavallo.

Tuttavia ritengo che i caratteri distintivi fra la var. *typica* e *acutifolia* considerati dal FIORI siano troppo vaghi e quindi non bastevoli per distinguerle. Inoltre ho notato che ad Ascea, sulle stesse rupi, si incontrano individui con foglie più acute e più allungate e individui con foglie più ottuse; talora questi due tipi di foglie sono presenti in uno stesso individuo.

Finora, nelle rupi di Posillipo che ho visitato, non sono riuscito a trovare nessun esemplare di *I. crithmoides* e quindi non ho potuto stabilire un confronto, su materiale fresco, con gli individui di Ascea. Ritengo comunque che sarebbe opportuno uno studio più approfondito a tal riguardo ed eventualmente una più esatta definizione della var. *acutifolia*.

HAYEK (1931) considera erroneamente nell'*I. crithmoides* la var. *angustifolia* Bég. che invece va riferita all'*I. viscosa* Ait.

- T er *Inula graveolens* (L.) Desf. — Zona archeologica di Velia, oliveti, incolti.
- Ch suff *Inula viscosa* (L.) Ait. — Terreni sabbiosi vicino al mare e sulla sabbia tra le piante psammofile.
- H scap *Pulicaria dysenterica* (L.) Gaertn. var. *microcephala* Boiss. (= *P. dysenterica* Bernh. var. *repens*) — Lungo l'Alento.
- H scap *Pulicaria odora* (L.) Rchb. — Zona ruderale di Velia, oliveti ed incolti.
- T er *Pallenis spinosa* (L.) Cass. (= *Asteriscus spinosus* Sch. Bip. var. *pallens* Cicioni) — Zona archeologica di Velia.
- T er *Calendula arvenis* L. (= *C. officinalis* L. var. *arvensis* L.) — Comune nei prati, margini delle vie, cunette ed oliveti.

- T er *Helianthus annuus* L. — Coltivato.
- T er *Ambrosia maritima* L. — Sulla sabbia in loc. Patriarca.
- T er *Xanthium spinosum* L. — Terreni sabbiosi lungo il litorale.
- T er *Xanthium saccharatum* Wallr. ssp. *italicum* (Moretti) Hayek (= *X. italicum* Moretti var. *typicum*) — Con la precedente.
- H ros *Carlina gummifera* Less. var. *fontanesii* DC. — Gari-ga di Velia, radure e margini delle macchie in loc. Porticello, collina della Torre del Telegrafo.
- H scap *Carlina corymbosa* L. — Incolti, oliveti, sentieri, ruderi.
- T er *Crupina crupinastrum* (Moris) Vis. — Lungo i binari ferroviari.
- T er *Centaurea solstitialis* L. — Negli oliveti, lungo i sentieri, nei campi incolti.
- H bien *Centaurea calcitrapa* L. — Ruderi di Velia ed incolti.
- H scap *Centaurea sphaerocephala* L. — Sabbia e terreni sabbiosi lungo il litorale.
- T er *Carthamus lanatus* L. — Ruderi, incolti, margini delle vie.
- H bien *Carduus nutans* L. — Margini delle vie ed incolti.
- G rh *Cirsium arvense* (L.) Scop. — Negli incolti.
- T er *Galactites tomentosa* Moench (= *Lupsia galactites* O. Ktze.) — Ruderi, incolti ed oliveti.
- H scap *Silybum marianum* (L.) Gaertn. — Località Porticello al limite degli oliveti e delle macchie.
- H scap *Cynara cardunculus* L. ssp. *scolymus* (L.) Hayek — Coltivata e subspontanea.
- H bien *Scolymus hispanicus* L. — Sulla sabbia e nei terreni sabbiosi lungo tutto il litorale.
- H scap *Cichorium intybus* L. — Lungo i sentieri, nelle cunette ai lati delle vie, negli incolti e negli oliveti.
- T er *Rhagadiolus stellatus* (L.) Gaertn. — Campi incolti ed oliveti.
- T er *Hyoseris scabra* L. — Velia, campi incolti e sentieri.
- T er *Hedypnois rhagadioloides* (L.) Willd. (= *H. globulifera* Lam. var. *rhagadioloides* F. W. Schm.) — Terreni sabbiosi lungo il litorale.

- T er *Hedypnois rhagadioloides* (L.) Willd. ssp. *monspe-
liensis* Willd. (= *H. globulifera* Lam. var. *monspe-
liensis* W.) — Con la specie precedente.
- T er *Hedypnois rhagadioloides* (L.) Willd. ssp. *cretica* L.
(= *H. globulifera* Lam. var. *cretica* W.) — Con la
precedente.
- H ros *Hypochoeris radicata* L. var. *neapolitana* DC. — Sul-
la sabbia.
- T ros (er) *Hypochoeris aetnensis* (L.) Benth. et Hook. — Ter-
reni sabbiosi incolti.
- H rtb (ros) *Leontodon tuberosus* L. — Nelle vicinanze delle foci
dell'Alento.
- H scap *Picris spinulosa* Bert. (= *P. hieracioides* L. var. *spi-
nulosa* Bert.) — Negli incolti.
- T er *Picris echioides* L. (= *Helminthia echioides* Gaertn.
var. *tuberculata* Moench) — Negli incolti, lungo i
sentieri e nella zona ruderale di Velia.
- T er *Urospermum picroides* (L.) Desf. — Incolti, oliveti,
sentieri.
- H scap *Urospermum dalechampii* (L.) Desf. — Con la spe-
cie precedente e sulla sabbia.
- H scap *Chondrilla juncea* L. — Arenile, oliveti, ruderi di
Velia e incolti.
- T er *Sonchus oleraceus* L. ssp. *lacerus* Willd. — Ruderi
ed incolti.
- T er *Sonchus asper* (L.) Hill ssp. *spinosus* (Lam.) Zenari
(= *S. oleraceus* L. var. *spinosus* Lam.) — Con la
specie precedente.
- H scap *Reichardia picroides* (L.) Roth — Sull'arenile, nei
ruderi di Velia e negli incolti.
- H scap *Reichardia picroides* (L.) Roth var. *maritima* Fiori
— Rupi marittime nella collina Torre del Telegrafo.
- T er *Zacyntha verrucosa* Gaertn. — Oliveti in loc. Porti-
cello.
- T er *Andryala integrifolia* L. — Zona archeologica di
Velia.
- T ros *Crepis rubra* L. — Sulla spiaggia in loc. Patriarca.
- H bien *Crepis vesicaria* L.
- T er *Crepis pulchra* L. — Incolti, ruderi, oliveti, sentieri.
- G rtb *Crepis bulbosa* L. — Sulla spiaggia lungo il litorale.

RIASSUNTO

L'A. ha preso in esame la flora e la vegetazione di Marina di Ascea (Cilento) in un tratto di costa lungo circa 7 Km e nelle colline del retroterra per una profondità di circa 2 Km.

Dopo averne considerato i dati climatici e geologici e dopo essersi soffermato brevemente sulla storia delle esplorazioni floristiche nel Cilento, egli riporta l'elenco delle specie rinvenute, classificandole secondo la loro forma biologica (n. 473 taxa).

Alcune specie, come la *Genista ephedroides* DC., il *Platanus orientalis* L. spontaneo ecc., sono oggetto di osservazioni più dettagliate di carattere geobotanico e sistematico.

SUMMARY

The flora and vegetation of Marina di Ascea (Cilento) has been examined by the A. along the coast, which is about 7 Km in length, and in the inner hills.

After considering the climatic and geological data, the A. gives a short history of floristical explorations made in the Cilento and a list of the found species with their biological forms (n. 473 taxa).

Some species, e.g. *Genista ephedroides* DC, *Platanus orientalis* L. (spontaneous) etc., are the object of detailed geobotanical and systematic observations.

Portici, novembre 1960.

Istituto di Botanica Generale della Facoltà di Agraria, diretto dalla Prof. Valeria Mezzetti Bambacioni.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- ARATA M. - *Contributo allo studio della flora del Cilento (Salernitano)*. N. Giorn. Botan. Ital. n.s., **45**: 188-211. 1938.
- ASCHERSON P., GRAEBNER P. - *Synopsis der Mitteleuropaischen Flora*. 1-12 (incompleto), 1896-1939.
- BATTANDIER ET TRABUT - *Flore Analytique et Synoptique de l'Algerie et de la Tunisie*. Paris et Alger, 1902.
- BÉGUINOT A. - *Osservazioni sull'indigenato del *Platanus orientalis* L. nell'Italia del Sud e nella Sicilia Orientale*. Archivio Botanico, **1**: 81-100. 1925.
- CHIARUGI A. - *Acanthus mollis* L. *forma pallida* n.f.. N. Giorn. Botan. Ital. n.s., **59**: 174-175. 1952.
- CIFERRI R., GIACOMINI V. - *Nomenclator Florae Italicae*, 1-2, 1950-1954.

- CORTI R. - *Ricerche sulla vegetazione dell'Etruria - X: Aspetti geobotanici della selva costiera. La selva pisana a S. Rossore e l'importanza di questa formazione relitta per la storia della vegetazione mediterranea.* N. Giorn. Botan. Ital. n.s., **62** (1-2): 75-262. 1955.
- CUÉNOD A. - *Flore Analytique et Synoptique de la Tunisie*, 1954.
- ENGLER A. - *Syllabus der Pflanzenfamilien*, (2^a ed.) 1, 1954.
- FIORI A. - *Nuova Flora Analitica d'Italia*, 1-2, 1923-1929.
- HAYEK A. - *Prodromus Florae peninsulae Balcanicae*. Repertorium specierum novarum regni vegetabilis, Bd. XXX, 1-3, 1924-1933.
- HEGI G. - *Illustrierte Flora von Mittel-Europa*, I-VII, 1908-1931; e 2 ediz. I-III, 1935-1958.
- LACAITA C. - *Catalogo delle piante vascolari dell'ex-Principato Citra*. Bull. Orto Bot. Napoli, **6**: 101-256. 1921.
- MANSFELD R. - *Verzeichnis der Farn- und Blütenpflanzen des Deutschen Reiches*. Jena, 1940.
- MAYER E. - *Verzeichnis der Farn- und Blütenpflanzen des Slowenischen Gebietes*, Ljubljana, 1952.
- MOGGI G. - *La Flora del Monte Alburno (Appennino Lucano)*. Webbia, **10** (2): 461-645. 1954-1955.
- PARDI L. - *Il numero dei cromosomi dell'Agropyrum junceum P. B. del litorale Atlantico e del litorale mediterraneo*. N. Giorn. Botan. Ital. n.s., **44**: 645-651. 1937.
- PICHI-SERMOLLI R. - *Flora e vegetazione delle serpentine e delle altre ofioliti dell'alta valle del Tevere (Toscana)*. Webbia, **6**: 38-39. 1948.
- PILGER R. - *Gramineae II* in *Die Naturlichen Pflanzenfamilien* (2^a ed.) Band 14d, 1956.
- PIZZOLONGO P. - *Osservazioni sul parassitismo della Cuscuta pentagona Engelm. a Marina di Ascea (Cilento)*. Annali della Facoltà di Agraria della Università di Napoli, Serie III, **25**, 339-344. 1959.
- RECHINGER K. H. - *Zur Flora von Syrien, Libanon und den angrenzenden türkischen Gebieten*. Arkiv for Botanik, Band 5, n. 1, 1960.
- ROMEO A. - *Primo contributo sulla Flora del territorio di Pisciotta (Salerno)*. Ann. Fac. Agr. della R. Univers. di Napoli, Serie III, **8**: 160-173. 1937.
- RUSSO G., SANTORO R. - *Esperimenti di lotta antidacica eseguiti in Ascea Marina (Salerno) nel 1954*. Boll. Lab. Entom. Agr. « F. Silvestri » di Portici, **14**: 117-224. 1955.
- — — *Esperimenti di lotta antidacica eseguiti in Ascea Marina (Salerno) nel 1955*. Ibidem, **15**: 85-157. 1957.
- — — *Osservazioni bio-ecologiche ed esperimenti di lotta antidacica eseguiti in Ascea Marina (Salerno) nel 1956*. Ibidem, **15**: 264-319. 1957.
- SAUVAGE CH., VINDT J. - *Flore du Maroc analytique, descriptive et illustrée*. Travaux de l'Institut Scientifique Chérifien, n. 3 e 4, fasc. 1 e 2, 1952 e 1954.
- TENORE M. - *Ricerche sulla classificazione dei Platani*, 1856.
- VIGNOLO-LUTATI F. - *Poa cilianensis All.* (1785). N. Giorn. Bot. Ital. n.s., **59**, 556-557, 1952.